



Comune di Cavenago di Brianza

P.za Libertà n° 18 - 20873 Cavenago di Brianza (MB) - Tel. 02/9524141

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DEL "GRUPPO VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI CAVENAGO di BRIANZA"

Indice

- Articolo 1 - Oggetto del servizio
- Articolo 2 - Definizione di Volontario Civico
- Articolo 3 - Attività del Gruppo Volontari Civici
- Articolo 4 - Modalità di attuazione delle attività del Gruppo Volontari Civici
- Articolo 5 - Dotazione, equipaggiamento ed utilizzo dei mezzi
- Articolo 6 - Copertura assicurativa ed adempimenti in materia di sicurezza
- Articolo 7 - Doveri del Volontario Civico
- Articolo 8 - Modalità di coinvolgimento dei Volontari Civici
- Articolo 9 - Organizzazione del Gruppo Volontari Civici
- Articolo 10 - Segreto d'ufficio e privacy

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente regolamento, approvato dalla Giunta Comunale di Cavenago di Brianza con Delibera n..... del..... adempie ai seguenti scopi:

costituire il "GRUPPO VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI CAVENAGO di BRIANZA",
(di seguito G.V.C.);
riconoscere il ruolo di fondamentale utilità sociale svolto dal G.V.C, nell'ambito del contesto sociale comunale;
definire e disciplinare le modalità di coinvolgimento del G.V.C. e di realizzazione delle loro attività;
disciplinare il coordinamento dell'attività del G.V.C., con quelle dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 2 DEFINIZIONE DEI VOLONTARI CIVICI

Ai fini del presente regolamento, sono considerati "Volontari Civici" tutti coloro che, volontariamente, aderiscono al Gruppo in oggetto, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 8, mettendo a disposizione della comunità cavenaghese parte del loro tempo per la realizzazione delle attività recepite nell'articolo 3.

Possono aderire al gruppo persone residenti o non residenti nel territorio comunale, di cittadinanza italiana o straniera, dotate di piena capacità giuridica ai sensi delle vigenti norme di legge in materia e di età non inferiore agli anni 18.

In riferimento ai cittadini extracomunitari è necessario che essi siano muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Sono abilitati a svolgere il suddetto servizio anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di effettuare l'iscrizione o prima di affidare l'attività, l'Ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un'attività compatibile con la propria condizione fisica.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna forma di discriminazione in ordine di sesso, razza, religione e ideologia politica dell'aspirante volontario.

Il "Volontario Civico" integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e/o di altri servizi già erogati dall'Amministrazione. Ai volontari, pertanto, non potrà essere chiesto di intervenire in sostituzione del personale dipendente o autonomo dell'Ente, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare, con l'originalità del loro contributo, forme di intervento innovative.

Il coinvolgimento del "Volontario Civico" nelle attività di cui al seguente articolo 3, avviene a titolo esclusivamente gratuito.

ARTICOLO 3

ATTIVITA' DEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI

Il G.V.C. è costituito per lo svolgimento di attività ritenute utili alla collettività comunale, in coordinamento con l'Amministrazione, secondo quanto stabilito dal presente regolamento.

Di seguito le attività individuate come utili per la comunità:

- Attività di cura, manutenzione e valorizzazione del patrimonio pubblico comunale. A titolo puramente esemplificativo: aree verdi, aiuole, parchi, strade e marciapiedi, arredo urbano; edifici di proprietà comunale quali scuole e biblioteca, nonché strutture comunali destinate all'erogazione di servizi a favore della collettività.
- Attività di carattere sociale, tali intendendosi quelle rientranti nell'area socio-assistenziale, socio sanitaria e socio-educativa, relative agli interventi di promozione del benessere, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale. A titolo puramente esemplificativo: collaborazione nei doposcuola, aiuto compiti; servizio di accompagnamento disabili, anziani, minori; disbrigo piccole commissioni a disabili e anziani; "nonni civici"
- Attività di carattere culturale, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche. Rientrano, infine, in tale ambito anche le attività di formazione permanente. A titolo puramente esemplificativo: assistenza nelle attività di comunicazione istituzionale (fotografie, video...) ; servizio in biblioteca; laboratori e attività per bambini, supporto nell'organizzazione degli eventi.

ARTICOLO 4

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività del G.V.C., nell'esecuzione degli interventi, sono coordinate dai rispettivi Responsabili dei Settori/Servizi comunali cui fa capo il singolo intervento, senza che ciò comporti alcuna subordinazione gerarchica.

E' pertanto escluso che il rapporto che viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione Comunale ed il singolo volontario possa essere considerato quale "rapporto di lavoro o impiego o comunque prestazione d'opera".

La relazione stabilitasi con l' Amministrazione Comunale, in quanto non sostitutiva e non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie dell' Ente, ma puramente complementare e di arricchimento o di ausilio alle stesse, non darà luogo, in alcun modo a:

- obbligo giuridico di prestare attività;
- retribuzione;
- esercizio di pubbliche funzioni ovvero di poteri repressivi e/o impositivi.

ARTICOLO 5

DOTAZIONE, EQUIPAGGIAMENTO ED UTILIZZO DEI MEZZI

Ai Volontari Civici verrà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento ed una pettorina con requisiti di rifrangibilità ed alta visibilità da utilizzarsi durante l'espletamento dell'attività di cui al presente regolamento. Il materiale consegnato al volontario verrà registrato con documentazione di consegna.

Qualora necessario all'espletamento del compito assegnato, essi potranno, altresì, essere dotati di adeguata strumentazione per lo svolgimento del servizio (strumenti da lavoro).

L'assegnazione degli attrezzi/ strumenti e dotazioni varie, dovrà risultare da apposito atto scritto dal Responsabile del Settore/Servizio Comunale competente (anche a mezzo e-mail o altri sistemi di messaggistica digitale).

L'assegnatario sarà tenuto ad osservare la massima diligenza nel conservare e utilizzare le attrezzature e la strumentazione affidate.

ARTICOLO 6

COPERTURA ASSICURATIVA ED ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Coloro che svolgano servizio di volontariato per conto dell'Ente, sono assicurati sia in caso di infortuni subiti durante il loro operato, sia per la Responsabilità Civile verso terzi (in connessione o derivante dalle attività svolte dal G.V.C.).

I soggetti aderenti al G.V.C. sono assoggettati agli adempimenti nonché agli obblighi di legge correlati alla vigente normativa in materia di sicurezza ed in particolare alla Legge 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Il Comune si impegna, quindi, a garantire la formazione dei "Volontari Civici" attraverso l'erogazione di un corso specifico, ai sensi della normativa sopra menzionata, al fine di assicurare l'adeguata preparazione per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di manutenzione manuale.

ARTICOLO 7

DOVERI DEL VOLONTARIO CIVICO

Ciascun componente del G.V.C. è tenuto a:

- mettere a disposizione parte del suo tempo per la realizzazione delle attività di volontariato;
- svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza con senso di responsabilità con impegno, con lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico;
- tenere un comportamento, nello svolgimento delle sue attività, improntato alla massima correttezza ed educazione;
- tenere verso i dipendenti comunali un atteggiamento improntato a reciproco rispetto e collaborazione;
- non dedicarsi, durante l'espletamento del servizio di volontariato, ad attività estranee a quelle per le quali è autorizzato ad operare.

È tassativamente fatto divieto, ai volontari, di accettare qualsivoglia remunerazione per l'opera svolta.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento avente

natura di illecito penale civile o di altra natura.

ARTICOLO 8

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI CIVICI

L'adesione al G.V.C. avviene mediante richiesta dell'interessato da presentare all'ufficio protocollo del Comune di Cavenago B.. La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

L'Amministrazione Comunale pubblicizza la possibilità di presentare l'istanza attraverso il sito web comunale e attraverso tutti i canali di informazione a disposizione.

Gli interessati dichiareranno la propria disponibilità mediante la compilazione di un apposito modulo, che verrà reso disponibile dall'Amministrazione Comunale.

L'ammissione al G.V.C. è subordinata all'accettazione da parte del Responsabile del Settore di riferimento nonché da parte del volontario del presente Regolamento, con il conseguente impegno da parte dello stesso alla piena osservanza e rispetto di quanto ivi disciplinato.

L'ammissione al G.V.C. può essere subordinata alla verifica dei requisiti di idoneità morale attraverso l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale (si richiede l'assenza di condanne e di procedimenti penali).

Il Responsabile del Settore di riferimento, a suo insindacabile giudizio, potrà in ogni momento sospendere od interrompere l'attività dei volontari, qualora emergano evidenti comportamenti non conformi alle presenti linee guida o a vigenti norme di legge o, comunque, che siano ritenuti dannosi per l'Amministrazione Comunale.

Qualora un volontario assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose o che, in ogni caso, possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio, verrà sospeso o allontanato dall'attività del G.V.C..

È sempre ammessa, da parte del volontario, la facoltà di rinuncia della propria disponibilità; nonché esercitare il diritto di recesso ovvero rinunciare al servizio di cui alle presenti linee guida mediante apposita dichiarazione da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune.

In caso di cessazione del servizio o di allontanamento dal G.V.C., il volontario è tenuto alla riconsegna, al Referente del G.V.C., di tutto il materiale ricevuto.

Il Responsabile di Settore di riferimento è responsabile di ogni adempimento Giuridico e Amministrativo relativo ai volontari impiegati.

ARTICOLO 9

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI

Il Responsabile di Settore può individuare tra i volontari uno o più Referenti.

L'attivazione del G.V.C. avverrà attraverso comunicazione da parte di un Responsabile dei

Settori/Servizi comunali in forma scritta. (Oltre ai moduli cartacei saranno validi tutti i supporti informatici quali e-mail, e strumenti di messaggistica digitale).

I volontari ed eventuali Referenti, durante lo svolgimento dell'attività di volontariato sono tenuti ad indossare la pettorina del G.V.C.; in nessun caso i volontari del G.V.C. devono svolgere attività di propria iniziativa se non ufficialmente attivati. L'inosservanza delle modalità di attivazione potrà comportare l'immediato allontanamento del volontario dal G.V.C..

Modalità operative specifiche verranno comunicate con la consegna di apposita documentazione a tutti i volontari, che firmeranno per ricevuta.

ARTICOLO 10 **SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY**

Gli aderenti al G.V.C., sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie delle quali dovessero venire a conoscenza, in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti Uffici Comunali; analogamente sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente (D. Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni) in materia di privacy.